Sulla strada – Rassegna stampa 9 ottobre 2017

NOTIZIE DALLA STRADA

Investe 2 giovani, rischia linciaggio
Aggredito da abitanti. Guidava sotto effetto droga, denunciato

ROMA, 9 OTT - Al volante nonostante avesse assunto stupefacenti, un romano di 32 anni ha investito due ragazzini a Tor Bella Monaca, alla periferia di Roma, e ha rischiato il linciaggio. E' accaduto ieri sera in via dell'Archeologia. Il conducente della macchina, preso a calci e pugni da alcuni abitanti presenti, è stato 'salvato' dai carabinieri. Giudicato guaribile in 20 giorni per le ferite riportate è stato denunciato per l'investimento. I due ragazzini travolti, di 16 e 17 anni, non sarebbero in gravi condizioni.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/10/09/investe-2-giovani-rischia-linciaggio_10ea609f-a158-4337-b425-5b8750d62b1f.html

---

Pesaro, rinnovo patenti. Ma il ticket lo incassava il medico
Sono 24 i camici bianchi dell'Asur area vasta 1 chiamati a restituire 50mila euro. Indaga la procura

di ROBERTO DAMIANI

Pesaro, 9 ottobre 2017 - Incassavano direttamente loro il ticket di 50 euro per il rinnovo della patente. E quasi tutti si dimenticavano di versarli nelle casse dell'Asur. Sono 24 i medici di Asur area vasta 1 a cui è stato chiesto di restituire ciò che non hanno diritto di tenere. Di fronte alle lettere di addebito, molti si sono giustificati dicendo di non averci fatto caso, altri che si erano dimenticati di versarli sul conto dell'Asur, qualcuno ha negato di averli percepiti e infine c'è chi ha ammesso di averne incassati fino a 10mila euro «ma in buona fede». Sono tutti ticket pagati dagli utenti esclusivamente per il rinnovo della patente.
L'ammontare dei diritti per questa incombenza è pari a 50 euro, soldi che non dovevano essere trattenuti dal medico ma fatti versare alla cassa. Invece, da una indagine della guardia di finanza, è uscito fuori che questo flusso di denaro ininterrotto finiva direttamente ai medici per un ammontare accertato di 50mila euro. Che a rate o in un'unica soluzione i 24 sanitari hanno iniziato a restituire. A dire il vero non tutti. C'è chi contesta che abbia preso quei soldi, spiegando di non averli percepiti perché erano parenti o amici i richiedenti la visita per il rinnovo e pertanto non ha chiesto loro dei soldi. Per cui, pensa di non versarne alla cassa.
Nei loro confronti è stato aperto sia un fascicolo dall'ufficio personale delle due aziende sanitarie sia un'indagine della procura della Repubblica, in particolare dal sostituto procuratore Sante Bascucci. Il quale ha fatto spulciare un lungo elenco di persone che hanno richiesto il rinnovo della patente facendo chiedere loro se ricordavano a chi avessero pagato il ticket. La risposta, sconcertante, è che nessuno ricordava se e a chi avessero pagato quel ticket. Per ricostruire i conti, è stato chiesto all'ufficio contabilità di Asur quante pratiche di rinnovo patenti erano state definite e quanti ticket corrispondenti erano stati incassati. «Abbiamo visto che c'erano dei conti che non tornavano – dice Giovanni Fiorenzuolo direttore Asur – per

questo abbiamo avviato le richieste di rimborso ai vari medici che hanno firmato le pratiche di rinnovo senza la corrispondente cifra versata da parte dell'utente. E quasi tutti hanno iniziato a restituire».
Quello che è certo in questa vicenda che appare incredibile è il pagamento del ticket da parte degli utenti. Tutti hanno detto di aver versato quanto previsto seppur non ricordano a chi. Per la procura della Repubblica, almeno nei casi più eclatanti, si prospettano all'orizzonte alcuni reati come l'abuso d'ufficio e il peculato ma l'indagine non è al termine e quindi non è chiaro ciò che viene loro addebitato.
Per il direttore di Asur area vasta 1 «sono situazioni che vengono alla ribalta anche grazie al lavoro di controllo da parte degli uffici del personale e della contabilità, che lavorano in stretto rapporto con l'autorità giudiziaria». La Corte dei Conti ha ricevuto dalla procura di Pesaro tutti i fascicoli riguardanti i medici responsabili di questo «accantonamento» privato di denaro pubblico per un totale di 50mila euro.
Fonte della notizia:
http://www.ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/ticket-rinnovo-patente-1.3452597

BAMBINI

Bambino in bici investito da un'auto: è in pericolo di vita

09.10.2017 - Un bambino di 11 anni è in gravissime condizioni dopo essere finito sotto un'auto, che lo ha investito mentre era in bicicletta. L'incidente, la cui dinamica è ancora in fase di ricostruzione, è avvenuto intorno alle 17 in via Gasperini a Medicina, nel Bolognese. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco perché il bimbo era rimasto incastrato con la bici sotto la Panda, guidata da una donna. Entrambi sarebbero residenti in zona. È stato poi caricato sull'eliambulanza del 118 e portato all'ospedale Maggiore di Bologna, dove è ricoverato in rianimazione, con prognosi riservata e in pericolo di vita. Dei rilievi si occupano i carabinieri.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/bambino_in_bici_investito_da_un_auto_e_in_pericolo_di_vita_medicina_bolognese-3290991.html

SCRIVONO DI NOI

Un ladro di auto di lusso arrestato a bordo di una Mercedes

09.10.2017 - Un cittadino di 45 anni, Tahar Maamouri, nativo della Tunisia, ma con cittadinanza dei Paesi Bassi, è stato arrestato dalla polizia di frontiera marittima e aerea di Salerno che ha eseguito un mandato di arresto europeo richiesto dalle autorità francesi. Il 45enne lo scorso anno fu condannato dal tribunale di Bordeaux ad una pena di sei anni di reclusione per furto e ricettazione di numerose autovetture di lusso, tra le quali 4 Touran, 5 Audi A3, 1 Volkswagen Passat, 1 Volkswagen Golf, 1 BMW 330 Touring e 1 BMW M5. L'uomo con altri soggetti, prima rubava le vetture in Olanda e poi le faceva entrare illegalmente in Italia, ove denunciava fraudolentemente il furto e intascava i soldi dell'assicurazione e della vendita in nero. Il 45enne al momento del fermo viaggiava a bordo di una Mercedes Coupé 208 di colore grigio con targa belga. Il tunisino è stato rinchiuso nel carcere di Salerno-Fuorni in attesa di essere estradato in Francia.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/salerno/un_ladro_di_auto_di_lusso_arrestato_arrestato_a_bordo_di_una_mercedes-3290970.html

---

Controlli sulle strade novaresi: patenti ritirate a due motociclisti
Nei guai un torinese per sorpasso pericoloso e un valsesiano per guida in stato di ebbrezza

09.10.2017 - Fine settimana di controlli da parte della polizia stradale sulle strade novaresi. Sabato pomeriggio e domenica mattina le pattuglie di Borgomanero hanno fermato e controllato 30 motociclisti lungo la Cremosina a Pogno e la strada per il Mottarone ad Armeno.
Due le patenti ritirate ad altrettanti motociclisti. A finire nei guai un 48enne torinese alla guida di una Ducati, fermato per sorpasso pericoloso in curva, e un 55enne di Varallo Sesia che è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. L'uomo, in sella ad una Suzuki, è stato infatti

trovato alla guida con un tasso alcolemico pari a 1,00 g/l; oltre al ritiro della patente, per lui anche il sequestro della moto.
I controlli hanno inoltre portato alla sospensione dalla circolazione per omessa revisione di due moto e al ritiro di una carta di circolazione per dispositivi non omologati.
Fonte della notizia:
http://www.novaratoday.it/cronaca/patenti-ritirate-motociclisti.html

SALVATAGGI

Passeggero ha attacco di cuore: salvato da poliziotti con defibrillatore
Si è accasciato mentre andava a prendere il passante a Porta Garibaldi. Provvidenziale l'intervento dei due agenti con il Dae
Milano, 9 ottobre 2017 - Si è accasciato al suolo, colpito da un attacco cardiaco. Momenti di paura per un viaggiatore del passante ferroviario, alla stazione di Porta Garibaldi. L'uomo, 49 anni, si è salvato grazie al pronto l'intervento degli agenti della polizia ferroviaria che, allertati dal 118, sono intervenuti immediatamente con l'utilizzo del defibrillatore automatico.
I poliziotti, infatti, si sono precipitati al piano inferiore, e hanno trovato un uomo di 49 anni sul pavimento e privo di conoscenza. Una volta applicate le placche adesive sul torace dell'uomo, il dispositivo non consigliava la scarica. L'agente ha iniziato un massaggio cardiaco e dopo una seconda analisi il Dae ha dato l'allarme di arresto cardiaco in corso ed è stata attivata la scarica elettrica.
L'intervento tempestivo ha permesso al cuore di riprendere a battere, sia pur flebilmente, in attesa del personale medico del 118, giunto sul posto pochi attimi dopo e che ha fornito le cure del caso. L'uomo è stato poi trasportato in ambulanza all'Ospedale San Raffaele di Milano in codice rosso.
Fonte della notizia:
http://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/infarto-defibrillatore-polizia-1.3454266

PIRATERIA STRADALE

Investì motociclisti e si diede alla fuga, denunciato pirata della strada
L'episodio risale alla fine di agosto. Il giovane è stato fermato all'uscita del carcere di Pontedecimo, dove si era recato per una visita alla madre detenuta
09.10.2017 - Lo scorso 25 agosto, all'una di notte, in via Rivarolo una coppia di quarantenni genovesi di ritorno verso casa sul proprio motociclo è stata travolta da una Peugeot uscita da un'area di parcheggio adiacente la strada e che ha proseguito la marcia allontanandosi rapidamente, lasciandosi alle spalle due persone ferite.
I due motociclisti, trasportati in ospedale, sono stati giudicati guaribili dai medici del pronto soccorso con prognosi rispettivamente di trenta e venti giorni ciascuno. Il senso civico di un cittadino e la perseveranza della polizia municipale però hanno fatto si che il colpevole sia stato rintracciato e messo di fronte alle proprie responsabilità.
Mentre glia genti verificavano l'incidente, sul posto è passato in auto un altro cittadino, che, avendo assistito al fatto, si è messo all'inseguimento della Peugeot in fuga, riuscendo a non perderla di vista fino a che, raggiunta una via chiusa, il conducente ha arrestato l'auto parcheggiandola. L'inseguitore, dopo aver accostato, ha visto distintamente scendere dalla Peugeot un uomo dell'età di circa venticinque anni, accompagnato da una ragazza più giovane.
I due sono passati accanto al loro inseguitore, che è riuscito a non farsi notare ed ha chiamato il pronto intervento della polizia municipale. All'arrivo della pattuglia dei due nessuna traccia, restava la Peugeot coinvolta nell'incidente, su cui sono cominciate le indagini del reparto di polizia giudiziaria della municipale.
L'auto è risultata di proprietà di una ditta, dove gli agenti hanno avuto il nome dell'utilizzatore del veicolo, che dopo essere stato rintracciato dagli investigatori ha testimoniato di aver a sua volta ceduto la disponibilità del mezzo ad altri. Al termine della catena gli uomini della municipale hanno avuto il nome di un giovane che, per età e descrizione, poteva essere compatibile con la testimonianza del cittadino, che aveva inseguito gli investitori. Dopo una ricerca negli archivi della questura è emersa una foto che, mostrata al testimone, ha dato esito postitivo.

Il giovane però, un ventinovenne albanese, è risultato irreperibile e senza fissa dimora. Gli agenti si sono allora rivolti al carcere femminile di Pontedecimo, dove risulta detenuta la madre, chiedendo di monitorare le visite ricevute dalla donna e l'eventuale presenza del figlio presso la struttura.
Dieci giorni fa la polizia penitenziaria ha confermato la presenza presso l'isituto di pena del giovane che, all'uscita, ha trovato due pattuglie della municipale ad aspettarlo. Dopo averlo accompagnato presso gli uffici della sezone giudiziaria, gli agenti lo hanno denunciato per il reato di omissione di soccorso e guida senza patente. La Peugeot è stata sequestrata e anche il reale proprietario del mezzo è stato sanzionato per incauto affidamento.
Fonte della notizia:
http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/rivarolo-fuga-denunciato.html

CONTROMANO

Catania, novantenne contromano in Tangenziale: due incidenti e cinque feriti
L'uomo è finito in prognosi riservata, mentre per altre quattro donne le conseguenze sono state meno gravi
di Vittorio Romano
09.10.2017 - Tragedia sfiorata ieri pomeriggio in tangenziale, dove forse è intervenuta una mano dall'alto che ha scongiurato il peggio. Un anziano, a bordo della sua automobile, si trovava allo svincolo di San Giovanni Galermo e, nelle sue intenzioni, avrebbe dovuto imboccare l'arteria in direzione dei caselli di San Gregorio. Una distrazione al volante o chissà cos'altro gli sarà passato per la testa, fatto sta che l'automobilista ha imboccato la carreggiata in direzione Misterbianco contromano. Dunque, si trovava sulla carreggiata giusta ma la stava percorrendo al contrario forse senza neanche rendersene subito conto. Percorse poche centinaia di metri, con le automobili che gli sfrecciavano accanto tentando manovre impossibili per evitare lo scontro, alla fine l'incidente c'è stato: un frontale con un'altra auto. Sul posto altri automobilisti di passaggio si sono fermati per chiamare i soccorsi e, dopo pochi minuti, sono intervenute alcune ambulanze del "118", due pattuglie della polizia stradale del compartimento Sicilia orientale, una squadra dei vigili del fuoco del Comando provinciale etneo e un paio di carri attrezzi per rimuovere dal selciato le auto incidentate. Il bilancio è stato di tre feriti: due gravi, l'anziano conducente dell'auto che ha imboccato la tangenziale contromano e una donna che era alla guida dell'altra auto in compagnia di un'amica, ferita lievemente. Tutti e tre sono stati trasportati in ospedali della città per essere sottoposti alle cure del caso. Dopo i rilievi effettuati dalla polizia stradale, la carreggiata est, sulla quale s'era formata inevitabilmente una lunga coda di automobili, è stata riaperta alla circolazione. E il traffico è tornato a scorrere regolarmente dopo circa un'ora e mezzo dall'incidente, potremmo dire quasi in tempi record.
Fonte della notizia:
http://www.lasicilia.it/news/catania/112944/catania-novantenne-contromano-in-tangenziale-due-incidenti-e-cinque-feriti.html

---

Montecchio, frontale contromano in uscita dalla tangenziale: ubriaco fradicio
L'incidente è avvenuto l'altro giorno alle 19.30. Fortunatamente nessuna conseguenza per gli occupandi delle auto coinvolte
09.10.2017 - E' stato solo un caso se il bilancio del frontale avvenuto giovedì alle 19.30 a Montecchio riporta "solo" una ferita lieve e una denuncia. Secondo quanto ricostruito dalla polizia locale, la Toyota condotta da E.M. un 40enne di Arzignano, uscendo dalla tangenziale con direzione Montecchio, imboccava contromano via Molinetto e si è schiantata frontalmente con una Fiat Panda condotta da E.M. una 30enne residente ad Arzignano. La donna ha riportato lesioni guaribili in 7 giorni. Gli agenti, insospettiti dalla dinamica del sinistro e dai sintomi dell'uomo, lo hanno sottoposto all'etilometro che ha rilevato un'alcolomia 4 volte superiore al limite consentito. Entrambi i conducenti ed i veicoli risultano in regola con i documenti. Sono in corso accertamenti e valutazioni per definire eventuali altre responsabilità.
Fonte della notizia:
http://www.vicenzatoday.it/cronaca/incidente-stradale/montecchio-frontale-contromano-in-uscita-dalla-tangenziale-ubriaco-fradicio.html

INCIDENTI STRADALI

Schianto in moto contro il guardrail, muore a 36 anni

Da pochi mesi era diventato papà. Salvatore Barca, 36 anni, torinese residente a poco a Beinasco, titolare del noto Waxy O'Connor Pub di piazza Nizza 77, è morto sul colpo

09.10.2017 - Da pochi mesi era diventato papà. Salvatore Barca, 36 anni, torinese residente a poco a Beinasco, titolare del noto Waxy O'Connor Pub di piazza Nizza 77, è morto nel pomeriggio di sabato 7 ottobre 2017 in un drammatico incidente stradale.

In sella a una moto Ducati 1098, stava percorrendo i tornanti della strada statale del Moncenisio, tra il bivio per Moncenisio e la frazione Bar Cenisio di Venaus, quando per cause da accertare è caduto e ha urtato un guardrail. Salvatore Barca è deceduto sul colpo, vani tutti i soccorsi.

La sua famiglia è molto conosciuta nel mondo della ristorazione in città. Barca era inoltre un grande tifoso della Juventus e della Juve Stabia. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti dei carabinieri.

Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/salvatore-barca-waxy-morto.html

Scontro sull'A1 tra Anagni e Ferentino, un morto e tre feriti: la vittima è un ciociaro

09.10.2017 - Un morto e tre feriti. È il bilancio di un incidente avvenuto oggi pomeriggio sull'A1 Milano-Napoli, nel tratto compreso tra Anagni e Ferentino in direzione di Napoli, all'altezza del km 614,400. L'incidente, spiega Autostrade in una nota, ha coinvolto una sola auto. «Sul luogo dell'evento - si legge nel comunicato - il traffico scorre su tutte e tre le corsie disponibili e si registrano 2 km di coda in entrambe le direzioni, sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, i soccorsi meccanici e sanitari, oltre al personale della Direzione 5ø Tronco di Fiano Romano».

Fonte della notizia:
http://www.ilmessaggero.it/frosinone/scontro_sull_a1_tra_anagni_e_ferentino_un_morto_e_tre_feriti_la_vittima_e_un_ciociaro-3291053.html

---

Si schianta sulle auto in coda, poi il frontale: 6 feriti, grave un ragazzo

L'incidente domenica pomeriggio a Orzinuovi, sulla strada che porta a Roccafranca: almeno tre le vetture coinvolte nella paurosa carambola, con sei feriti. Ragazzo di 28 anni in ospedale in elicottero

09.10.2017 - Tre vetture coinvolte nella folle carambola, e addirittura sei feriti di cui uno grave in ospedale: è questo il bilancio del "fragoroso" incidente di domenica pomeriggio a Orzinuovi, intorno alle 15.30 lungo Via Francesca, la strada che collega il paese a Roccafranca. Nello schianto sono rimaste coinvolte due Peugeot 207 e una Opel Zafira: a bordo c'erano in tutto sei persone.

A scatenare il pericoloso rimpallo una delle due Peugeot: il conducente non si sarebbe accorto di una coda, o comunque di un rallentamento, finendo per schiantarsi contro l'altra Peugeot che era ferma. L'auto è stata sbalzata verso l'altra corsia di marcia, proprio nel momento in cui in direzione Roccafranca stava transitando la Zafira.

Schianto violentissimo: la strada è rimasta chiusa per tutto il pomeriggio, fino alle 20. Sul posto la centrale operativa dell'Areu ha inviato tre ambulanze (volontari di Orzinuovi, di Trenzano e di Soncino) e l'automedica. Ad avere la peggio il ragazzo di 28 anni alla guida della Zafira, trasferito in ospedale in elicottero e ricoverato in codice rosso.

Insieme a lui sono rimasti feriti, ma in modo più lieve, una coppia di parenti, marito e moglie di 46 e 42 anni. Feriti anche gli altri automobilisti: un ragazzo di 21 anni, un uomo di 37 e un altro di 41. Sono stati tutti accompagnati in ospedale in codice giallo o verde, e dunque solo per accertamenti. Per rilievi e viabilità sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia:
http://www.bresciatoday.it/cronaca/orzinuovi-8-ottobre-2017.html

Priverno, carambola tra auto sulla statale 156: tre feriti
di Sandro Paglia
09.10.2017 - In una carambola tra auto avvenuta questa mattina intorno alle sette lungo la statale 156 sono rimaste ferite, fortunatamente, in modo non grave tre persone. L'incidente si è verificato al km 23 della "Monti Lepini" in località "Onorati-Le Crete", in territorio di Priverno. Le tre auto coinvolte - una Bmw, una Renault e una Fiat Panda - viaggiavano lungo il rettilineo in direzione Frosinone. Ad originare l'incidente sembra essere stata una disattenzione di uno dei tre guidatori. Sul luogo dello scontro sono intervenute l'auto medica e due ambulanze del 118 di stanza presso il presidio Ares di Priverno, nonchè i carabinieri della locale stazione per i rilievi. La Monti Lepini è rimasta bloccata per qualche ora con deviazioni a monte ed a valle dell'arteria che collega Latina a Frosinone.
Fonte della notizia:
http://www.ilmessaggero.it/latina/priverno_carambola_tra_auto_sulla_statale_156_tre_feriti-3290296.html

---

Auto contro un muro nella notte: 20enne in gravi condizioni a Bacoli
Illesi altri due ragazzi coinvolti nell'incidente, mentre il 20enne è stato trasportato d'urgenza presso l'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli
09.10.2017 - Un ragazzo di 20 anni è rimasto gravemente ferito nel corso di un incidente stradale avvenuto nella notte a Bacoli.
Un'auto - come racconta Internapoli - si è schiantata contro un muretto. A seguito dell'impatto è saltata anche una condotta d'acqua.
Illesi altri due ragazzi coinvolti, mentre il 20enne è stato trasportato d'urgenza presso l'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli.
Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri, che hanno provveduto a chiudere la strada e ad ascoltare i ragazzi coinvolti nell'incidente per comprenderne la dinamica.
Fonte della notizia:
http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-contro-muro-bacoli-9-ottobre-2017.html

---

Fermo, bus finisce nel fosso dopo uno scontro frontale
Per fortuna il pullman non aveva passeggeri a bordo. Grave una donna che era sull'auto: è stata portata a Torrette con l'elisoccorso
di PAOLA PIERAGOSTINI
Fermo, 9 ottobre 2017 – Un pullman senza passeggeri è precipitato in una scarpata dopo un violento impatto frontale contro un'auto. Ad avere la peggio nello scontro è stata una donna (occupante della macchina) trasportata d'urgenza all'ospedale regionale Torrette di Ancona.
L'incidente è accaduto poco prima delle 13 lungo la strada Castiglionese di Fermo. Per cause in corso di accertamento si sono scontarti il pullman che viaggiava in direzione mare ed una Renault Koleos, intenta a svoltare verso una via laterale.
Dopo l'impatto l'uomo alla guida del pullman ha perso il controllo del mezzo che è finito sotto la scarpata adiacente la strada. Sul posto è intervenuto il personale medico e sanitario che ritenute gravi le condizioni della donna che viaggiava al fianco del conducente dell'auto, ha allertato l'eliambulanza da Ancona. Icaro è atterrato a poca distanza dal luogo dell'incidente dove la donna ferita è stata caricata.
Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Fermo e gli agenti della polizia locale. La strada è stata chiusa al traffico per permettere le operazioni di soccorso.
Fonte della notizia:
http://www.ilrestodelcarlino.it/fermo/cronaca/incidente-autobus-1.3453462

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Auto contro pattuglia dei carabinieri: due militari in ospedale, illeso bimbo di 10 anni
di Nello Lauro

09.10.2017 - Un terribile impatto tra due autovetture. È quello avvenuto nelle tarda serata di ieri, poco dopo le 21, tra una Fiat Stilo e la Fiat Bravo del nucleo radiomobile dei carabinieri della compagnia di Nola nel pericoloso incrocio tra via Caserta e via Madonna degli Angeli, a Cicciano. Ad avere la peggio i due militari: entrambi medicati all'ospedale Santa Maria la Pietà di Nola, uno dei due ha un profondo taglio alla testa. Choc e paura ma niente ferite per l'altro conducente che in auto aveva con sé il figlio di 10 anni. Immediati i soccorsi dei passanti: sul posto sono poi arrivati l'ambulanza del 118 e gli agenti di polizia del commissariato di Nola che hanno effettuato i rilievi del caso per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/cicciano_incidente_carabinieri-3290300.html

LANCIO SASSI

Roma, paura vicino al campo nomadi: «Sassi contro il bus dell'Atac»

09.10.2017 - Un autobus Atac della linea 981 è stato bersaglio ieri sera di un lancio di sassi nei pressi del campo nomadi di via Candoni. A raccontarlo su Facebook la sindacalista Micaela Quintavalle. «Via Candoni. Deposito Magliana. Campo rom adiacente. Come trascorrere la domenica sera.... - ha scritto Quintavalle - Si tirano pietre ai bus in transito. Stavolta è toccato al 981. Quarto orario. Vettura 3040. Un'altra delle nuove per la miseria. Rotto vetro porta posteriore. Il collega avvelenato e non spaventato sta bene...».
Fonte della notizia:
http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/sassi_bus_atac_via_candoni-3290430.html

---

Lanciano pietre dal cavalcavia della superstrada Cassino-Formia: caccia a un gruppo di giovani

L'episodio avrebbe potuto provocare gravissimi problemi agli automobilisti in transito. In campo la Scientifica

CASSINO 08.10.2017 - Lancio di pietre dal cavalcavia. L'allarme è stato lanciato da un automobilista che percorrendo la strada provinciale Formia-Cassino all'altezza del cavalcavia di Penitro aveva notato un gruppo di giovani con delle pietre in mano nell'atto di lanciarle sulla carreggiata sottostante con il serio pericolo di colpire le auto in corsa e provocare danni irreparabili. La richiesta di intervento raccolta dal centralino del 113 è stata subito inoltrata alla sala operativa del commissariato di polizia Stato di via Olivastro Spaventola di Formia. Arrivato sul posto l'equipaggio della volante però non trovava nessuno sul cavalcavia, ma nei suoi pressi individuava un gruppo di giovani che parlottava tra loro. I poliziotti allora provvedevano all'identificazione dei ragazzi presenti e, tra questi, veniva individuato il figlio di un noto pregiudicato di Formia che, a causa del suo atteggiamento sospetto, veniva invitato negli uffici del Commissariato.
Nel corso dell'identificazione gli agenti della scientifica hanno avuto modo di notare che il giovane di 18 anni corrispondeva perfettamente nei suoi tratti somatici, al responsabile di un danneggiamento e furto avvenuto alcune settimane addietro ai danni di un distributore di carburanti sito sempre nella frazione di Penitro. Il ragazzo, pertanto, veniva sottoposto ai rilievi foto segnaletici e le immagini raccolte, confrontate con quelle acquisite all'epoca del furto presso il benzinaio, dove era in funzione un impianto di videosorveglianza che aveva registrato l'episodio criminoso.
Essendoci stato un primo esito positivo del confronto, al fine di cristallizzare le prove a carico del giovane, è stato chiesto al servizio centrale di Polizia Scientifica di approfondire gli accertamenti sulle immagini fotografiche in possesso degli agenti del Commissariato di Formia. Al termine dell'esame effettuato, si è avuto ulteriore conferma sulla piena corrispondenza dei tratti somatici del giovane fermato dalla volante del commissariato con quelli dell'autore del furto e dei danneggiamenti ai danni del distributore di benzina. Non si esclude che gli altri episodi di vandalismo registrati nel circondario di Formia possano essere attribuiti alla esuberanza della personalità dei giovani fermati nel corso dell'intervento della pattuglia della volante. A riguardo sono in corso ulteriori accertamenti. Al momento l'unico denunciato per l'episodio di danneggiamento è il 18enne, mentre per quanto riguarda il lancio di sassi dal cavalcavia restano ignoti i responsabili.
Fonte della notizia:

http://www.ciociariaoggi.it/news/cronaca/56982/lanciano-pietre-dal-cavalcavia-della-superstrada-cassino-formiaa-caccia-a-un-gruppo-di-giovani